

L'INTERVISTA. La nuova presidente, che a maggio ha preso il testimone da Giancarlo Turati, svela programma e obiettivi

# La «Piccola Aib» si fa grande puntando su Elisa Torchiani

La neo leader ha messo al centro del suo programma la «formazione»  
«Stiamo vivendo un momento di vivacità, la squadra ha voglia di fare»

Magda Biglia

«È stato un percorso naturale». Le «vacanze» estive in azienda da studentessa («appreziate a posteriori»), la gavetta, un master e un corso di Isfor, l'affiancamento in momenti anche di rilievo al padre, un passaggio di consegne soft, niente tensioni in famiglia né scossoni nell'organizzazione, nessun problema a diventare una giovane donna manager.

Parla di clima familiare armonioso che le ha dato certo una mano, ma ammette che determinazione e carattere «leonino» hanno fatto la loro parte Elisa Torchiani dal 2005 amministratore delegato della Torchiani srl, storica sigla bresciana di commercializzazione di prodotti chimici. Suo padre ne è presidente, mentre il fratello ha una sua impresa di brokeraggio rifiuti.

«Non ho mai avuto obiettivi diversi, ho curiosato un po' nei vari interessi di famiglia, anche quelli immobiliari, poi ho cominciato presto. Credo che uomo o donna non faccia la differenza, ciò che conta è quanto uno vuole, vale e cerca di valere» racconta. Non è

un caso se nel curriculum di candidatura la sua filosofia prende a prestito Confucio per scrivere: «Scegli il lavoro che ami e non lavorerai un giorno in tutta la vita».

Un percorso analogo, fatto di provare sul campo, di impegnarsi con la solita grinta, di esserci e partecipare guardando ai risultati, ha condotto la signora sotto i quaranta, sposata, due figli, a diventare la seconda presidente «rosa» della Piccola Aib. Prima, consigliera dei Giovani per due mandati con Francesco Franceschetti, poi seguito nella Piccola, dove ha lavorato pure con Giancarlo Turati che le ha passato il testimone della presidenza. Un po' di inevitabili timori, un po' di pressing, Torchiani non è una che si tira indietro ed è già intensamente all'opera dopo la designazione il 15 maggio con commozione palese del padre e della figlia.

«Sì, è più impegnativo di prima, ma l'entusiasmo aiuta, le sfide sono dietro l'angolo» afferma. La Torchiani è gestita con un'ottica manageriale, l'ad non è sola, non sentirà la doppia fatica. I figli, sette e nove anni, sono contenti e anche un po' fieri: «Cerco di compensare la



Elisa Torchiani, nuova presidente della Piccola Industria di Aib

**Nelle linee programmatiche per sensibilizzare i colleghi si parla di networking fra le pmi**

quantità con la qualità, e il fine settimana con loro è sacro. Del resto è bello che respirino in casa la stessa aria che ho respirato io, che introiettino i valori che si tramandano con l'esempio, mio e di mio marito, al di là di quello che vorranno fare nella vita».

Questi valori si riassumono per la neo leader nella definizione «cultura d'impresa», al

centro del suo programma. «Una cultura da diffondere all'interno e all'esterno, fra gli imprenditori, nel rapporto con la scuola, con le istituzioni, con il territorio in generale. Formazione, apertura, coinvolgimento sono necessari. C'è fermento in associazione su questo tema, sul riportare al centro l'impresa, la piccola e media. Mi ha fatto piacere sentirlo dire anche dal presidente Pasini».

**TORCHIANI** ricorda il modello del «Pmi day» che spalanca i cancelli agli studenti e al circolario, di cui si è in particolare occupata in passato e su cui già si è rimessa in pista, annunciando presto novità. «Stiamo vivendo un momento di vivacità, la squadra ha molta voglia di fare. Dobbiamo richiamare sempre più associati, far capire a tutti l'importanza dell'associazione vissuta dal di dentro, come esperienza formativa, di confronto, di relazioni, di trasmissione fra generazioni. Aib è questo, oltre ai servizi eccellenti che offre».

Nelle linee programmatiche presentate da Elisa Torchiani presidente per sensibilizzare i colleghi e attrarre new entry si parla di networking fra pmi. Per avvicinare gli studenti, oltre al pmi day potenziato, progetti pilota di alternanza scuola-lavoro. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

